

COMUNITA'
EBRAICA DI
MILANO

Relazione sulla
gestione del
bilancio
consuntivo
2023

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO
Sede in VIA SALLY MAYER N. 2 - 20146 MILANO

Bilancio consuntivo 2023

Relazione sulla gestione

Bilancio sociale

Signori Iscritti

Vi sottoponiamo il Bilancio consuntivo per l'esercizio 2023 che la Giunta ha approvato all'unanimità nella sua riunione del 16.07.2024 e che oggi viene portato al Vostro parere consultivo.

1. Attività volte al conseguimento degli scopi Sociali

Il presente Bilancio evidenzia un utile netto di esercizio per Euro 909.544 contro una perdita dell'esercizio precedente di Euro 2.290.789. Tale utile è principalmente dovuto a plusvalenze da cessione immobili, sopravvenienze attive previdenziali accertate nel corso dell'anno e al ridimensionamento dei costi delle utenze, sia per la riduzione delle tariffe sia per l'ottimizzazione dei consumi.

Non si deve però abbassare la guardia, in quanto, se è vero che alcuni segnali di tendenza positivi si sono concretizzati, è altrettanto vero che la situazione finanziaria della Comunità resta ancora delicata soprattutto con riferimento alla situazione debitoria e di cassa.

In data 25 luglio 2022, il Comune di Milano, a valle di una verifica documentale in relazione alla situazione immobiliare della CEM, ha accertato il mancato versamento della TARI della Casa di Riposo per gli anni dal 2016 al 2020 un importo complessivo pari a circa Euro 250 mila, oltre sanzioni. A seguito dell'accertamento con adesione presentato dalla Comunità, del ricalcolo delle superfici catastali e delle aliquote, nonché del riconoscimento della "buona fede" della CEM e della riduzione delle sanzioni, sono stati iscritti a bilancio debiti per TARI RSA per gli anni dal 2016 al 2022 compreso per Euro 256 mila. Per il debito delle annualità accertate 2016-2020 CEM ha presentato istanza di rateizzazione in n. 36 rate al Comune.

Attualmente CEM è in attesa dell'accoglimento della rateizzazione da parte del Comune di Milano, ovvero di optare per il pagamento in un'unica soluzione, nel caso in cui la fideiussione richiesta dal Comune per la rateazione risulti troppo onerosa.

Ad ottobre 2022 era stata notificata alla Comunità l'irregolarità del DURC, con la conseguenza del blocco di contributi pubblici, per mancati versamenti dei contributi INPS nel DURC per euro 851.320 comprensiva di sanzioni e interessi di mora. Questa situazione di blocco è da imputarsi al fatto di non aver ricevuto l'importo ricalcolato definitivo da parte dell'INPS per procedere al pagamento del dovuto del debito previdenziale relativo all'anno 2016 a seguito del passaggio da CSC 2.01.01, proprio degli Enti Pubblici al CSC 7.07.06 relativo agli enti morali di diritto privato, avvenuto con decorrenza 01/06/2016.

Ai fini dello sblocco del DURC - pur non avendo la Comunità ricevuto da parte dell'INPS la chiara quantificazione del dovuto - a seguito della notifica della cartella esattoriale dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la Comunità aveva presentato in data 15 novembre 2022 istanza di rateizzazione delle somme iscritte al ruolo presso l'Agenzia delle Entrate ufficio riscossione. Il totale del debito rateizzato per Euro 844.958 era stato iscritto interamente a bilancio, anche se la Comunità aveva avviato con l'INPS un procedimento per accertare l'importo effettivamente dovuto e la riduzione di sanzioni ed interessi. Da febbraio 2024 la Comunità ha ripreso il pagamento della rateazione all'Agenzia delle Entrate Riscossione per l'accertamento INPS 2016-2017, che era stato sospeso ad ottobre 2023 su richiesta dell'INPS. L'istituto previdenziale ha provveduto ad una prima rideterminazione del debito, a conclusione dell'attività di ricognizione dell'esposizione debitoria per i periodi 02/2017- 06/2017 sia riguardo ai versamenti da effettuare che alle compensazioni non precedentemente considerate, ed inoltre ha riconosciuto le sanzioni per omissione (superiori a quelle per evasione), in luogo delle sanzioni per evasione precedentemente addebitate. Al momento sono in corso ulteriori accertamenti tra i consulenti della Comunità e i funzionari INPS per un ulteriore abbattimento del debito, in quanto non dovuto.

A gennaio 2023 la Comunità, assistita da un legale di fiducia, ha presentato ricorsi al Giudice del lavoro nell'interesse dei propri lavoratori, che avevano a suo tempo presentato domanda di riscatto del TFR "INPDAP/INADEL" per il periodo compreso tra la data di assunzione e la data del 31 maggio 2016 senza ottenerne la liquidazione. A seguito delle sentenze favorevoli ai lavoratori, le somme sono state accreditate direttamente alla Comunità da parte dell'INPS. In data 31 ottobre è stata accreditata sul conto Unicredit della Comunità una prima tranche di euro 207.962,20 da parte dell'INPS di Roma, a cui sono seguite in data 10 novembre l'ulteriore importo di euro 130.807,46 e in data 21 dicembre l'ulteriore importo di euro 102.533,57. Attualmente la Comunità sta liquidando questi importi di TFR ai dipendenti ed ex dipendenti interessati.

Il costo delle utenze, in particolare energia elettrica e gas, ha registrato una diminuzione del 46% passando euro 1.133.269 nel consuntivo 2022 ad euro 611.380 nel 2023. Questa diminuzione è dovuta alla riduzione delle tariffe dei contratti variabili in essere e agli effetti delle azioni intraprese in termini di risparmio sui consumi.

In merito ai due mutui accesi nel 2016, dopo aver usufruito delle moratorie bancarie di legge da febbraio 2020, a partire dal 1° luglio 2021 la Comunità sta rimborsando puntualmente la quota capitale e di interessi dei mutui. Al 30 giugno 2024 è stato estinto il finanziamento chirografario contratto nel 2020 con BPM.

Tuttavia la Comunità rimane in una situazione finanziaria che richiede particolare attenzione, per poter onorare alle scadenze i pagamenti degli emolumenti dei circa 150 dipendenti, dei contributi previdenziali ed erariali e dei fornitori.

In particolare si precisa quanto segue:

- A. Nel consuntivo 2023, è stato inserito tra le entrate l'importo relativo l'otto per mille per un ammontare pari 624.680 Euro, erogazione questa inferiore di circa 100.000 Euro rispetto al consuntivo 2022 a causa del minor gettito complessivo ricevuto dall'UCEI;
- B. Le eredità e lasciti hanno generato entrate pari a Euro 75.000 contro quanto previsto a budget, cioè 21.000 Euro, in quanto è stato incassato il legato dell'eredità Matalon ed è stata ricevuta una donazione per la ristrutturazione degli uffici comunitari per Euro 50.000;
- C. Le offerte hanno portato entrate pari ad Euro 681.952, superiori di circa 162.000 Euro a quanto previsto nel budget (pari ad Euro 520.000);
- D. Sono stati inseriti Euro 100.000 per accantonamenti al fondo svalutazione crediti riferiti agli anni precedenti e relativi a rette scuola e contributi degli iscritti;
- E. Il costo del lavoro è stato pari ad Euro 4.902.566, superiore a quanto stimato a budget, ossia Euro 4.760.324.

Risanamento Finanziario

La ristrutturazione del debito, effettuata nel 2016, da breve termine a lungo termine, attraverso l'accensione di due mutui ipotecari della durata di 15 anni, ha consentito di ridurre i tassi di interesse medi dal precedente 6,5% a circa il 2%.

Il totale dei mutui ipotecari (palazzina di via Eupili 8 e di Via Arzaga 1, sede della casa di Riposo) ammonta a Euro 7.942.264 al 31 dicembre 2023, contro Euro 12.442.000 al momento della loro accensione.

Nel corso dell'anno è stato necessario accendere i conti anticipi presso BNL, BPM e Unicredit per poter onorare i pagamenti di debiti previdenziali, erariali e dei fornitori. Questo ha comportato un significativo aggravio degli interessi passivi, tenuto conto della volatilità attuale dei tassi.

Stato dell'arte del caso giudiziario relativo a S. Lainati e coniuge

Stiamo continuando le azioni per recuperare ulteriori beni intestati alla ex moglie del defunto Sig. Lainati.

In data 30 novembre 2023 è stata pubblicata, da parte del Tribunale di La Spezia, la sentenza di primo grado con la quale la signora Cheli è stata condannata a pagare alla Comunità Ebraica di Milano l'importo di euro 1.378.462,50, oltre interessi legali calcolati dal momento della fruizione degli importi (assegni intestati direttamente alla moglie o di cui la stessa ha usufruito attraverso acquisti di beni mobili ed immobili). Controparte ha impugnato la sentenza e richiesto sospensiva dell'esecuzione della sentenza di primo grado.

Alla prima udienza nel 2024 il Giudice non ha concesso la sospensiva della sentenza di primo grado.

Al momento sono in essere trattative tra gli avvocati di entrambe le parti per definire la controversia in via stragiudiziale.

In generale

Tutte le azioni effettuate e risultati ottenuti in termini di risanamento del bilancio non avrebbero avuto un significato così importante se gli stessi fossero stati realizzati tagliando i nostri servizi/attività. Siamo tutti testimoni che non vi sono state carenze, né sul fronte dell'assistenza religiosa, socio-sanitaria ed educativa, né sul fronte culturale o in quello della comunicazione, come pure sul fronte scolastico dove gli investimenti per migliorare la qualità della didattica e quella delle infrastrutture è continuata nel 2023, anche grazie all'indispensabile contributo della Fondazione Scuola.

L'impegno nel 2023, come già negli anni precedenti, è stato ancor di più quello di non lasciare nessuno indietro ed aiutare chiunque abbia avuto o abbia un bisogno sia sul fronte dei contributi che su quello delle rette scolastiche, oltre ovviamente che sul fronte del welfare.

Tuttavia, per arrivare a risultati stabili e sostenibili è necessario che ciascun iscritto faccia il proprio dovere, evitando di generare situazioni debitorie che appesantiscono ulteriormente la cassa della Comunità e la situazione debitoria verso gli Istituti di Credito. Purtroppo duole segnalare che vi sono ancora iscritti che non sentono in maniera fattiva la loro partecipazione alla Comunità e che quindi non versano il loro contributo di iscrizione e/o non erogano con regolarità il pagamento dei servizi di cui

fruiscono. Tutto ciò deve essere superato attraverso una campagna adeguata di sensibilizzazione al fine di evitare inoltre di dover effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nei bilanci futuri, operazione che crea un deficit di immagine sulla nostra credibilità oltre che peggiorare il risultato di esercizio.

Purtroppo, suo malgrado, il Consiglio si trova qualche volta costretto ad attivare una serie di azioni, compresa quella legale, per recuperare tutti crediti scaduti.

In sintesi

Il valore del patrimonio netto, che era sceso da Euro (512.084) al 31 dicembre 2018, è pari ad Euro 1.743.539 al 31 dicembre 2023.

Aggiungiamo inoltre che tale valore del Patrimonio netto risente comunque senz'altro del fatto che gli immobili istituzionali della Comunità (Scuola, Via Guastalla, ecc.) sono iscritti a bilancio per importi assolutamente non coerenti con la loro reale ed attuale valorizzazione. A titolo esemplificativo basti citare che l'immobile scolastico è iscritto a Bilancio per Euro 513.059, ma ha una valutazione di perizia pari ad Euro 23.750.000.

Segnaliamo inoltre che il valore patrimoniale intrinseco degli immobili della Comunità ammonta a circa Euro 90 milioni, valore significativamente più elevato rispetto ai saldi contabili degli immobili iscritti in bilancio e pari a circa 11,4 milioni di Euro che, come detto sopra, riflettono i costi storici ridotti delle relative quote di ammortamento. Tale maggior valore risulta da perizie immobiliari predisposte nel 2015 da un Professionista terzo indipendente.

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

Il bilancio al 31 dicembre 2023 della Comunità Ebraica di Milano è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2023 e successivi. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono:

- l'incremento dell'attività di fund raising, sia privato che istituzionale;
- il contenimento dei costi di gestione creando sinergie ed economia di scala;
- la continuità nella gestione attiva della Casa di Riposo con flessibilità rispetto al tasso di occupazione;
- il rafforzamento delle procedure di sollecito e incasso delle rette scolastiche e dei contributi;
- il ricevimento di donazioni e la cessione di immobili commerciali;

- mantenimento, e all'occorrenza anche incremento, del supporto agli iscritti bisognosi attraverso il welfare comunitario, anche grazie a donazioni mirate.

Risanamento economico

Il risanamento economico prosegue seguendo principalmente tre diverse direttrici:

- Migliorando il controllo e la gestione dei costi, riducendoli dove attuabile e procedendo ad esternalizzazione di alcuni servizi si possono ottenere risparmi. È allo studio un progetto di Facility Management per l'esternalizzazione di alcuni servizi che non sono core business per la Comunità.
- Incrementando le entrate sia attraverso un contenuto incremento dei prezzi di alcuni nostri servizi, sia attraverso una costante attenzione alla saturazione delle nostre strutture (come la RSA) ed infine attraverso il rilancio della nostra scuola e lo sviluppo di alcune altre attività (certificazioni kasherut, attività museali, spaccio alimentare, etc.).
- Coprendo i costi di nuovi progetti attraverso donazioni e finanziamenti da parte degli iscritti o di enti / istituzioni esterne.

Analisi generale dei dati

Come è stato detto il risultato complessivo mostra un risultato positivo pari ad euro 909.544 (contro una perdita di Euro 2.290.789 del 2022), dopo aver accantonato imposte per circa 22 mila Euro.

L'analisi per settore consentirà di definire meglio la composizione del suddetto risultato.

Analisi per settore dei dati

Servizi Generali ed Amministrativi (Entrate = 3.093.180 Uscite = 1.983.119 saldo netto positivo = 1.110.061 €)

I servizi che fanno parte di questa area hanno acquisito un'organizzazione consolidata e professionale offrendo quindi un migliore supporto specialistico alle altre aree (ufficio tecnico, ufficio affari generali e property management, ufficio del personale, ufficio acquisti, ufficio relazioni con il pubblico e amministrativo).

La raccolta dei contributi dagli iscritti a partire dal consuntivo 2017 viene riportata a bilancio per competenza e non più per cassa. Questo ha richiesto la necessità di creare un apposito fondo svalutazione crediti che incide sul risultato complessivo della

Comunità. Nel 2023 la raccolta dei contributi, al netto degli sgravi, è pari ad Euro 1.053.205. Si tratta di un dato in lieve miglioramento rispetto al 2022.

Per quanto concerne la gestione straordinaria del settore, questa ha portato ad un risultato positivo netto per euro 1.153.642, dovuto principalmente a plusvalenze per la vendita di immobili frutto di eredità e donazioni e alla sopravvenienza attiva per la rideterminazione del debito INPS.

Attività Culturali (Entrate = 152.899 Uscite = 183.531 saldo netto negativo = - 30.632 €)

Fa parte delle attività culturali anche il Progetto Keshet che organizza seminari e conferenze rivolte a più target, animazione multi-età per le festività Ebraiche e viaggi culturali (ai quali partecipano mediamente 50 persone).

Nel maggio 2023 è stato fatto un viaggio in Alsazia con più di 60 partecipanti. Purtroppo, a causa dell'allarme sicurezza successivo ai tragici eventi del 7 ottobre, è stato posticipato un viaggio in Provenza programmato per ottobre 2023, che si è tenuto lo scorso maggio 2024 con oltre 50 partecipanti.

Inoltre fanno sempre parte delle attività culturali i corsi di ebraico per adulti e la Giornata Europea della Cultura ebraica.

Le attività e i corsi sono stati erogati sia in presenza sia attraverso la piattaforma zoom che, se da un lato riduce il momento aggregativo e di connessione sociale dall'altro consente la presenza anche di persone che non vivono a Milano o in Italia, allargando quindi la partecipazione ad un pubblico maggiore coinvolgendo anche le Comunità più piccole.

Protezione Civile (Entrate = 182.890 Uscite = 354.418 saldo netto negativo = - 171.528 €)

L'attenzione sul settore della Protezione Civile è ritenuta da tutti i Consigli una priorità nell'interesse di tutti gli ebrei di Milano. Il settore riceve il supporto di una commissione tecnico-politica in modo da rafforzarlo e migliorarlo, sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello dei sistemi di difesa passiva, grazie anche ad importanti contributi consulenziali ottenuti da Israele.

Quest'anno in particolare in conseguenza dell'attacco del 7 ottobre in Israele e del crescente antisemitismo in Europa, si è reso necessario un rafforzamento del controllo in tutti i luoghi comunitari o di aggregazione, con un aumento delle spese e degli investimenti. La Sicurezza è un'attività prioritaria della Comunità a cui non può essere negato ogni supporto ritenuto opportuno.

Inoltre la Comunità è da sempre attiva per garantire la sicurezza anche di luoghi non direttamente sotto il suo controllo, come le scuole Yosef Tehillot e del Merkos e le varie sinagoghe presenti sul territorio. A tal fine, grazie al supporto professionale della Fondazione Pillar si è dato vita ad una Fondazione city wide, Fondazione Alon ETS, che dovrà occuparsi della sicurezza di tutti i siti ebraici milanesi. I soci che hanno dato vita a tale Fondazione all'inizio del 2024 (anche se il progetto è stato studiato durante tutto il 2023) sono la Comunità, Noam, Merkos e Yosef Tehillot.

Infine un ringraziamento speciale va di tutto cuore ai nostri giovani e a tutti i volontari che con tanta dedizione dedicano tempo ed energie per proteggere i nostri siti ed i nostri eventi.

Comunicazione (Entrate = 62.390 Uscite = 238.384 saldo netto negativo = -175.994 €)

La Comunicazione verso l'esterno e con gli iscritti, con il Magazine/Bollettino mensile, la Newsletter settimanale ed il sito Mosaico è attività apprezzata e necessaria, su cui tuttavia la Comunità destina risorse superiori alle entrate ottenute. La congiuntura economica ha infatti ridotto notevolmente negli ultimi anni le entrate pubblicitarie. Rimane una situazione di grande difficoltà e un saldo negativo del settore; la raccolta pubblicitaria non ha raggiunto l'obiettivo di budget (-30% rispetto alle previsioni). Nonostante il contenimento dei costi il risultato non si è riusciti a rispettare i risultati previsti a budget.

Nel 2023 è stato inaugurato il Portale CEM, che costituisce una centralizzazione della comunicazione comunitaria.

Servizi Religiosi (Entrate = 493.734 Uscite = 837.498 saldo netto negativo = -343.764 €)

I servizi religiosi comprendono anche l'attività dello spaccio aziendale.

Le entrate dei servizi religiosi hanno registrato un lieve decremento rispetto a quanto previsto a budget, in quanto le offerte da enti e privati si sono ridotte.

Anche l'attività delle visite guidate alla sinagoga centrale per scuole e gruppi di adulti è stata interrotta dopo il 7 ottobre 2023 fino a gennaio 2024 per motivi di sicurezza, con un'interruzione delle relative entrate.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite le attività del kollel in Guastalla e presso il Tempio della Scuola, con gruppi di studio per giovani ed adulti.

Nel corso del 2023 il comparto del controllo kasherut ha registrato un aumento dei ricavi del 35% attestandosi ad Euro 78.208, nonostante un rallentamento degli eventi negli ultimi mesi dell'anno.

Il risultato dei servizi religiosi ha beneficiato della diminuzione del costo delle utenze dell'edificio di Via Guastalla.

Scuola (Entrate = 4.157.608 Uscite = 4.660.694 saldo netto negativo = - 503.086 €)

Il consuntivo 2023 risente ancora della situazione di difficoltà economica che si è venuta a creare anche all'interno delle famiglie in Comunità, sono stati concessi circa 425.000 Euro di sussidi scuola.

Il trend degli iscritti a scuola è il lieve ma costante aumento.

Sul fronte dei ricavi quest'anno il comparto ha beneficiato di maggiori offerte rispetto a quanto previsto a budget, grazie alla generosa donazione di una famiglia per la ristrutturazione della mensa, oltre ad un significativo incremento del contributo della Fondazione G.I. Ascoli, dei contributi della Regione e delle rette scolastiche. Tra le entrate straordinarie la Scuola è stata inoltre destinataria di parte dei fondi vincolati derivanti dalla cessione dell'immobile di Via Losanna per euro 66.000.

Nel 2023 sono stati maggiori rispetto al budget i costi per le prestazioni servizi scuola (personale ATA), le pulizie e soprattutto la mensa.

Dopo il 7 ottobre la Scuola si è trovata ad affrontare una tripla emergenza: sicurezza, supporto psicologico agli alunni e l'arrivo da Israele di circa 50 studenti di tutte le età. Questi studenti che sono stati accolti con percorsi di integrazione, grazie al progetto di accoglienza degli studenti stranieri, e avviando, a beneficio di tutti gli studenti, un progetto con un team di psicologi dell'emergenza. Il progetto "Trauma e Post Trauma" è stato avviato in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e proseguirà anche nel 2024.

Servizio Sociale (Entrate = 569.513 Uscite = 605.999 saldo netto negativo = - 36.486 €)

Nel 2023 il Servizio ha svolto la sua attività con un organico di tre persone (2 full time equivalent) e con il supporto crescente di un buon numero di volontari, che ringraziamo. Il nostro servizio sociale non ha fatto mancare la sua vicinanza ad anziani e famiglie che sono state seguite nel corso di tutto l'anno in tutti gli aspetti e necessità.

Ha proseguito la sua attività di sostegno agli iscritti, usufruendo di entrate importanti da Claims Conference e da privati.

Si lavora sia sul fronte di sussidi economici e di assistenza domiciliare, sia di aiuto sociale e psicologico su tutti i segmenti, anche se con prevalenza di anziani.

Nel 2023 il Servizio Sociale ha seguito quasi 400 utenti di diverse tipologie erogando aiuti per oltre 548.000 Euro.

Vengono seguite:

- Persone che non ricevono sussidio economico, ma che necessitano di supporto psico-sociale e che vengono sostenute attraverso colloqui, visite domiciliari e/o telefonate;
- Persone che, dopo un'attenta progettualità condivisa, ricevono un sussidio economico;
- Vittime del Nazismo che vengono sostenute nella compilazione di richieste di indennizzo (e tutta la relativa documentazione);
- Vittime del Nazismo che ricevono un sussidio.

Dal 2022 sono stati attivati, grazie al prezioso apporto di volontari e di una donazione da parte di una fondazione ebraica internazionale, programmi che coinvolgono persone sole o bisognose di socializzazione (Progetto Attivi da Casa).

Nel 2023 è inoltre stato riattivato il servizio JOB (Jewish Opportunities for Business), agenzia di intermediazione al lavoro senza scopo di lucro della CEM per aiutare giovani e meno giovani ad inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro.

Tra le entrate straordinarie il settore socio-assistenziale è stato inoltre destinatario di parte dei fondi vincolati derivanti dalla cessione dell'immobile di Via Losanna per euro 132.000.

Casa di Riposo (Entrate = 5.693.459 Uscite = - 4.602.278 saldo netto positivo = 1.091.181 €)

Il risultato lordo di gestione è positivo, tenendo conto anche della riduzione del costo delle utenze. Nel 2023 la Casa di Riposo ha inoltre beneficiato di maggiori offerte per euro 158.000 rispetto a quanto previsto a budget, grazie alla generosa donazione di una famiglia, per sostenere gli elevati costi di manutenzione dell'immobile.

I ricavi da rette e contributi Regione sono aumentati rispetto al budget di circa 135.000 Euro, con un graduale aumento dei tassi di occupazione durante l'anno fino a raggiungere la piena occupazione dei posti letto a fine anno.

Come noto è importante il contributo ricevuto dalla Regione Lombardia che è legato all'accreditamento della Residenza Anziani che è inserita di conseguenza nella rete regionale delle RSA.

Significativa e di sollievo anche la convenzione con il Comune di Milano attraverso cui si riesce, a fronte del possesso di adeguati requisiti, ad ottenere il sostegno economico per gli ospiti anziani non abbienti.

A fronte di livelli di assistenza tra i migliori della Lombardia, è importante il sostegno ricevuto da privati su Progetti dedicati, Fondazioni e l'Associazione di Volontariato Federica Sharon Biazzì, quest'ultima da sempre vicina e disponibile alle necessità dei nostri ospiti.

Tra le entrate straordinarie la RSA è stata inoltre destinataria di parte dei fondi vincolati derivanti dalla cessione dell'immobile di Via Losanna per euro 330.000.

Attività Giovanili (Entrate 5.741 = Uscite - 35.266 = saldo netto negativo = - 29.525 €)

Nel 2023 è stato lanciato il progetto F205J per l'organizzazione di attività ludiche / ricreative / culturali (Shabbatonim e Hagghim, serate a tema, seminari, conferenze, ecc.) per i giovani adulti (over 18).

È inoltre arrivata da qualche mese una shlichà da Israele, in gran parte finanziata dall'Agenzia Ebraica con l'obiettivo di fornire un supporto professionale nell'organizzazione delle attività e che fungerà da coordinamento nazionale con le altre comunità italiane attraverso l'UGEI e l'UCEI.

Sono stati comunque mantenuti i contributi ai movimenti giovanili Ha Shomer Hatzair, Bnei Akiva e Gan Israel.

Conclusioni:

Invitiamo la Comunità a prendere visione del bilancio al 31 dicembre 2023, revisionato dalla società PricewaterhouseCoopers, sentito il collegio sindacale.

Il Presidente del Consiglio della Comunità

Alfonso Walker Meghnagi

